



*Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie
e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali*

Allegato “A”

**Procedura per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza
agli esercenti di impianti a fune**

Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Autorizzato
0.0	05/12/2025	Prima emissione	Gruppo di lavoro DG-STIF	Pellerito-Esposito-Boldrin	Maturano Pellerito	Maturano

Sommario

1.	Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza.....	3
1.1	Domanda	3
1.2	Assegnazione del numero dell'autorizzazione di sicurezza.....	3
1.3	Aggiornamento e rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza.....	4
1.3.1	Aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza	4
1.3.2	Rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza	4
1.4	Restrizioni o revoca dell'autorizzazione di sicurezza.....	4
1.4.1	Restrizioni dell'autorizzazione di sicurezza	4
1.4.2	Revoca dell'autorizzazione di sicurezza	4
1.5	Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale (e modalità di attivazione) avverso il provvedimento finale	5
2.	Appendici	5
	DOMANDA PER LA RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA	6
	FAC-SIMILE AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA.....	8
	Fac-simile di autocertificazione.....	9
	Informativa sul trattamento dei dati personali	10

1. Rilascio dell'autorizzazione di sicurezza

Nel presente documento sono descritti la procedura da seguire e la documentazione da produrre per ottenere l'autorizzazione di sicurezza (AdS) relativa ai sistemi di trasporto a fune.

Ai sensi dell'art. 12 comma 4-quater del Decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 così come modificato dalla legge di conversione 16 novembre 2018, n.130, l'autorizzazione di sicurezza è rilasciata dall'Agenzia al soggetto denominato "esercente".

L'autorizzazione di sicurezza:

- È rilasciato dalla competente direzione generale dell'ANSFISA entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta, fatte salve eventuali richieste di integrazione;
- è aggiornata parzialmente o integralmente ogniqualvolta vengono attuati cambiamenti sostanziali al sistema;
- scade ogni cinque anni ed è rinnovata solo a seguito di richiesta dell'esercente;
- è revocata nel caso in cui l'esercente non soddisfi i requisiti per il suo mantenimento;
- è soggetta a revisione su prescrizione dell'Agenzia in seguito a modifiche sostanziali del quadro normativo sulla sicurezza.

Nell'ambito del processo di primo rilascio, aggiornamento o rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza l'Agenzia può verificare anche attraverso controlli sul campo (audit e ispezioni) il possesso dei requisiti da parte del richiedente. Prima del rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza, o ai fini del suo mantenimento, l'Agenzia utilizza le informazioni raccolte nel corso delle attività di supervisione per riesaminare le condizioni che consentono il rilascio.

Il termine del procedimento per il rilascio, aggiornamento o rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza è di massimo 1 mese per il procedimento di controllo iniziale e 4 mesi per la valutazione dettagliata decorrenti rispettivamente dalla data di presentazione dell'istanza e data di accettazione della documentazione, al netto di eventuali tempi di sospensione del procedimento medesimo, se la documentazione presentata è completa ed adeguata, ovvero dal ricevimento da parte dell'Agenzia di tutte le informazioni prescritte e delle informazioni supplementari eventualmente richieste.

Il fac-simile dell'ADS è riportato in **appendice 02**.

1.1 Domanda

L'autorizzazione di sicurezza è rilasciata su richiesta del legale rappresentante o di un procuratore dell'esercente come prima emissione, aggiornamento o rinnovo.

L'esercente che inoltra all'Agenzia istanza di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza (riportata in facsimile in **appendice 01**, deve allegare alla stessa un fascicolo contenente le informazioni necessarie a soddisfare i requisiti richiesti dalle norme in vigore e dal presente documento.

La domanda e la documentazione allegata devono essere redatte in lingua italiana.

Alla domanda deve essere allegata un'autocertificazione in merito ai dati in essa contenuti, redatta e firmata dal legale rappresentante o di un procuratore dell'esercente, come riportato in facsimile in **appendice 03**.

La trasmissione di documentazione che non rispetti quanto sopra descritto non verrà presa in considerazione ai fini dell'attivazione del processo di autorizzazione.

Sarà facoltà dell'esercente, prima della presentazione della domanda di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, richiedere un incontro all'Agenzia per verificare la completezza della documentazione che comporrà il fascicolo allegato alla domanda. L'effettuazione di tale incontro avverrà compatibilmente con le attività e gli impegni istituzionali già programmati dall'Agenzia.

1.2 Assegnazione del numero dell'autorizzazione di sicurezza

L'autorizzazione di sicurezza avrà assegnato un numero di 14 (quattordici) caratteri che identifica in maniera univoca i seguenti parametri:

- 3 caratteri relativi alla sigla del sistema di trasporto al quale si riferisce l'autorizzazione di sicurezza (TIF);
- 4 caratteri identificativi del soggetto al quale è rilasciato (XYZW);
- 4 caratteri identificativi dell'anno di emissione (2025);
- 3 numeri relativi al progressivo di emissione (001).

Esempio di numerazione per un'autorizzazione di sicurezza rilasciato:

T	I	F	X	Y	W	Z	2	0	2	5	0	0	1
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

1.3 Aggiornamento e rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza

1.3.1 Aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza

L'autorizzazione di sicurezza deve essere aggiornata nel caso in cui l'esercente intenda apportare cambiamenti sostanziali al sistema.

In tali casi l'esercente deve informare tempestivamente l'Agenzia, la quale provvede a controllare che il cambiamento sia opportunamente descritto e valutato e ad esaminare, con l'esercente, la necessità di un aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza.

Per le modifiche rilevanti si fa riferimento al decreto ANSFISA-MIT n.82216 del 29-12-2023.

L'aggiornamento dell'autorizzazione di sicurezza può essere necessario anche in caso di modifiche sostanziali del quadro normativo ovvero in caso di incidenti.

1.3.2 Rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza

Il rinnovo dell'autorizzazione di sicurezza avviene esclusivamente su richiesta del legale rappresentante o di un procuratore dell'esercente, utilizzando il modello di cui all'appendice 01, entro cinque anni dal primo rilascio o da ogni rinnovo quinquennale.

Il computo del periodo di rinnovo decorre dalla data del primo rilascio dell'autorizzazione di sicurezza o dalla data dell'ultimo rinnovo quinquennale, escludendo gli eventuali aggiornamenti.

Al fine di garantire la continuità dei servizi, la richiesta di rinnovo deve pervenire all'Agenzia almeno sei mesi prima della naturale scadenza dell'autorizzazione di sicurezza, coerentemente con i tempi previsti dalla normativa vigente per il rilascio.

Anche in caso di autorizzazione di sicurezza rilasciato con durata temporale inferiore ai cinque anni, l'esercente dovrà richiederne il rinnovo almeno 6 mesi prima della sua scadenza; in questo caso la durata massima dell'autorizzazione di sicurezza rinnovata non potrà superare la scadenza dei cinque anni dalla data del primo rilascio dell'autorizzazione di sicurezza o dalla data dell'ultimo rinnovo quinquennale.

1.4 Restrizioni o revoca dell'autorizzazione di sicurezza

1.4.1 Restrizioni dell'autorizzazione di sicurezza

Se l'Agenzia individua un rischio grave per la sicurezza, può decidere di intraprendere azioni proporzionate volte a garantire il rispetto dei requisiti, anche sospendendo le attività dell'esercente. Sulla base di tale decisione, l'Agenzia valuta la necessità di aggiornare l'autorizzazione di sicurezza sottoponendola a restrizioni. L'esercente la cui autorizzazione di sicurezza sia stata limitata da restrizioni ha il diritto di presentare ricorso contro la decisione dell'Agenzia ai sensi della normativa vigente.

1.4.2 Revoca dell'autorizzazione di sicurezza

L'Agenzia revoca l'autorizzazione di sicurezza quando ha verificato che l'esercente non soddisfa più le condizioni per l'autorizzazione che è stata rilasciata.

Un'autorizzazione di sicurezza potrà essere revocata anche su richiesta dell'esercente.

Il provvedimento di revoca dell'autorizzazione di sicurezza all'esercente conterrà le motivazioni e le informazioni relative alle tempistiche e all'autorità cui è possibile ricorrere avverso al provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

1.5 Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale (e modalità di attivazione) avverso il provvedimento finale

Nel caso in cui l'Agenzia emani un provvedimento di diniego al rilascio di un'autorizzazione di sicurezza o un provvedimento di rilascio di un'autorizzazione di sicurezza soggetta a restrizioni o a condizioni di impiego diverse da quelle indicate dall'esercente, il richiedente può presentare domanda di riesame della decisione entro un mese dalla data della relativa notifica.

Avverso il provvedimento finale può essere proposto:

- ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni decorrente dalla comunicazione del provvedimento finale, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (recante "Codice del processo amministrativo");
- ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 nei termini e con le modalità ivi previsti.

In caso di mancata osservanza del termine di conclusione del procedimento può essere avanzato:

- ricorso avverso il silenzio ai sensi dell'articolo 117 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 innanzi al TAR competente, nei termini e con le modalità ivi previsti;
- istanza per l'attivazione dell'intervento del soggetto munito di potere sostitutivo, di cui all'art. 2, commi 9-bis e seguenti, della L. n. 241/1990 e richiesta di indennizzo da ritardo nella conclusione del procedimento, di cui all'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013) nei termini e con le modalità ivi previsti.

2. Appendici

- a. Appendice 01 - Domanda per il rilascio dell'autorizzazione di sicurezza.
- b. Appendice 02 - Fac-simile dell'autorizzazione di sicurezza.
- c. Appendice 03 - Fac-simile di autocertificazione secondo la vigente normativa da allegare alla richiesta di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza.
- d. Informativa sul trattamento dei dati personali.

Appendice 01**DOMANDA PER LA RICHIESTA DELL'AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA**

(decreto ANSFISA n. del)

INFORMAZIONI SULL'AUTORITÀ PREPOSTA ALLA SICUREZZAOrganismo/autorità preposti alla sicurezza
destinatari della domanda**Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture
Stradali e Autostradali - Direzione generale impianti fissi**Indirizzo postale completo (via, codice postale,
città, Stato)**La presente domanda riguarda l'Autorizzazione di sicurezza**

Nuova Autorizzazione

☐

Autorizzazione aggiornata/modificata

☐

Autorizzazione rinnovata

☐Numero di identificazione della precedente
AutorizzazioneImpianti per le quali si richiede
l'AutorizzazioneEstremi dell'atto
concessione/Contratto
servizio.di
di**INFORMAZIONI SUL RICHIEDENTE**

Denominazione legale

Nome dell'esercente

Acronimo

Indirizzo postale completo (via, codice postale, città, Stato)

Numero di telefono _____ Numero di fax _____

Indirizzo di posta elettronica _____ Sito web _____

Numero di registrazione nazionale _____ N° di partita IVA _____

Altre informazioni _____

Informazioni sulla persona di contatto

Cognome e nome: _____

Indirizzo postale completo (via, codice postale, città, Stato)

Numero di telefono _____ Numero di fax _____

Indirizzo di posta elettronica _____

Richiedente _____
(nome e cognome)

Data _____ Firma _____

Appendice 02**FAC-SIMILE AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA**

(decreto ANSFISA n. del)

Numero di identificazione: **TIF-XYZ-2022-001****1. ESERCENTE**

Denominazione legale	
Acronimo	
Numero di registrazione nazionale	N. di partita IVA

2. ORGANISMO CHE RILASCI L'AUTORIZZAZIONE

Organismo	Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali
Paese	Italia

3. INFORMAZIONI SULL'AUTORIZZAZIONE

Questa è un — nuova autorizzazione — autorizzazione rinnovata — autorizzazione aggiornata/modificata ☐ ☐ ☐	Numero d'identificazione dell'autorizzazione precedente
Valida dal	al:

4. IMPIANTI IN ESERCIZIO**5. CONDIZIONI E OBBLIGHI SPECIFICI****6. NORMATIVA NAZIONALE APPLICABILE**

Data del rilascio
Numero di riferimento interno

Firma
Timbro dell'autorità

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15, comma 1, lett. a) della legge n.183/2011

Appendice 03**Fac-simile di autocertificazione**

DICHIARAZIONE NECESSARIA RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Ai fini della richiesta di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza, presentata a questa Agenzia,

il/la sottoscritto/a,, C.F.,
nato/a a, il,
residente a, via

- *consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione la scrivente Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;*
- *ai fini del rilascio della certificazione richiesta:*

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

di aver titolo alla presentazione della richiesta dell'autorizzazione di sicurezza nella sua qualità di Legale Rappresentante della Società, ovvero di Procuratore (indicare eventuali estremi della procura), avente sede legale in, capitale sociale Euro, iscritta al Registro delle Imprese di al n., codice fiscale n., partita IVA n., per l'attività di

- che le informazioni contenute nella domanda dell'autorizzazione di sicurezza presentata in nome e per conto della suddetta Società, corrispondono al vero;
- che la copia di tutti i documenti presentati non in originale, in nome e per conto della suddetta società, le informazioni contenute e i dati sopra riportati, sono conformi all'originale;
- che gli impianti per cui è richiesta l'autorizzazione di sicurezza rispettano i requisiti previsti dal decreto ANSFISA n. del
- di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, i dati acquisiti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché nella dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del suddetto regolamento (UE) 2016/679. Titolare del trattamento è ANSFISA.

Il sottoscritto, si impegna a rispettare i contenuti dei decreti ANSFISA pertinenti agli impianti per i quali si richiede il rilascio dell'AdS.

In ogni caso, il sottoscritto i) dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati rilasciata da ANSFISA; ed al contempo ii) presta il consenso al trattamento dei propri dati ai sensi del menzionato regolamento UE 2016/679 per le finalità di cui alla Legge 16 novembre 2018, n. 130.

Luogo, Data

Il Dichiarante

Informativa sul trattamento dei dati personali

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LE FINALITÀ CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE DI SICUREZZA AI SENSI DELLA LEGGE. N. 130/2018

La normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nel seguito anche solo "*Codice Privacy*" e il regolamento (UE) n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nel seguito anche solo "*regolamento UE*") è finalizzata a garantire che il trattamento dei Dati Personali (d'ora in poi anche solo "*Dati*") si svolga nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, integrità, protezione e salvaguardia degli stessi dati, nonché dei diritti riguardanti le libertà fondamentali e la dignità delle persone con riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

A tal fine, Le rappresentiamo quanto segue.

Natura dei dati personali trattati e finalità di trattamento

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO OBBLIGATORIO:

- ai fini della richiesta di rilascio dell'autorizzazione di sicurezza ai sensi della Legge 16 novembre 2018, n. 130, quali dati identificativi soggetto richiedente il rilascio;
- informazioni personali e identificative dei titolari e rappresentanti legali/procuratori dei su citati soggetti;

I Dati suddetti potranno essere trattati anche per fini di studio e/o statistici, in forma anonima, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di privacy (art. 89 del regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy).

Si precisa che tra i dati personali sopra elencati, possono essere presenti anche dati sensibili di cui all'articolo 9 del Regolamento UE - quali:

- l'origine razziale o etnica, eventualmente rilevabile dai dati anagrafici;
- le convinzioni religiose, eventualmente rilevabile dai dati anagrafici.

In futuro potranno essere raccolti e trattati Suoi nuovi dati personali e identificativi del soggetto della stessa natura e per le medesime finalità indicate alle lettere a) e b).

Modalità di trattamento dei dati personali e periodo di conservazione

I dati personali saranno oggetto di trattamento sia cartaceo, sia informatico per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati, atti a consentire la raccolta, la memorizzazione, l'elaborazione, la gestione e la trasmissione degli stessi. I dati personali verranno trattati dalle funzioni aziendali cui è affidata la gestione e l'istruttoria delle domande finalizzate al rilascio dell'autorizzazione di sicurezza ai sensi della legge 130/2018, il cui personale è opportunamente istruito al fine di garantire la sicurezza, e la riservatezza ed evitare la perdita, la distruzione, gli accessi non autorizzati o i trattamenti non consentiti degli stessi dati.

I Dati saranno conservati in archivi informatici e cartacei per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I Dati saranno conservati in archivi informatici e cartacei per un periodo di 10 anni conseguenti alla data di scadenza dell'autorizzazione di sicurezza, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti temporali della prescrizione ordinaria.

Ambito di Comunicazione e Diffusione dei dati

Categorie di soggetti ai quali i dati possono e/o devono essere comunicati

I possibili destinatari dei Suoi Dati - comunicati nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti o alle finalità di cui ai punti a) e b) - sono i seguenti:

- ai soggetti terzi nel rispetto della L. n. 241/1990, ove applicabile;
- persone fisiche e giuridiche che assistono e/o coadiuvano la scrivente Amministrazione nelle attività specificate nelle finalità di cui ai punti a) e b).

ANSFISA si impegna affinché la comunicazione dei dati personali Suoi ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i Dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui i Dati stessi o la richiesta sono destinati.

Diritti dell'interessato

In qualità di interessato Le vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del regolamento UE. In particolare, Ella ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che la riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati e/o non è soddisfacente, Ella potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Natura del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto

La informiamo che ANSFISA è abilitata – senza necessità di Suo preventivo consenso – a trattare i Dati necessari per ottemperare agli adempimenti relativi al rilascio dell'autorizzazione di sicurezza ai sensi della Legge 16 novembre 2018, n. 130.

Per l'assolvimento delle finalità sopra elencate questa Amministrazione si riserva di affidare il trattamento dei Dati, in tutto o in parte, in *outsourcing* o in gestione a terzi che, in tal caso, saranno opportunamente nominati Responsabili del trattamento dei dati personali.

Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento dei dati

Titolare del trattamento è l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, nella persona del Direttore xxxxxxxx.

Il Responsabile del trattamento dei dati designato è xxxxxx che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, al seguente indirizzo email: xxxxxxxxxx.

Nello spirito di assoluta trasparenza e correttezza con cui questa Amministrazione intende gestire la materia, Le assicuriamo la nostra completa disponibilità per ogni chiarimento necessario e la nostra collaborazione per gli opportuni adempimenti.

Con i migliori saluti.

Il Titolare del Trattamento dei dati personali
